

Have a question about
Dead Sea treatment?




Ask our Doctor

Dead Sea | Positive energies. Gift of nature.

Le nuove gallerie

-  **Robert Pattinson: magazine, Remembe...**
Leggi intervento associato
-  **Keilan Lutz - Party Audi e ritorno...**
Leggi intervento associato
-  **Natale alimenti da evitare**
Leggi intervento associato
-  **La Nascita del Cobra**
Leggi intervento associato
-  **Natale cenone menu light**
Leggi intervento associato
-  **Natale in linea!**
Leggi intervento associato

Le nuove guide

-  **Matematica in pillole** di Rosanna Marchegiani
-  **Sport Su Ruote Senza Motore** di Elena P
-  **The Vampire Diaries** di Beatrice Pagan
-  **Vivere ecologicamente** di Raffaella Fagnani

Ultimi registrati



Ultimi sondaggi

- Svizzera, Italia e minareti
- Vaccino influenza H1N1
- Hai paura dell'influenza A/H1N1?
- Quanto seguite la moda?

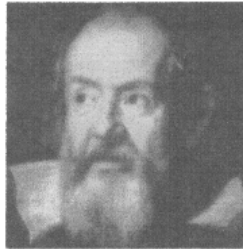
Critica di Musica Classica

di  Marco del Vaglio

[Home](#) [Fotogallery](#) [Sondaggi](#) [La guida risponde](#)

In onore di Galileo Galilei

Il concerto-spettacolo "Cosmofonia" di Tommaso Rossi e Gianni Trovalusci in prima e Napoli nell'ambito di Dissonanze 2009 - settimana di musica contemporanea



Si è tenuta a Napoli, dal 6 al 14 novembre, la quattordicesima edizione della settimana di musica contemporanea, organizzata dall'Associazione Dissonanze, intitolata "Caminantes".

La rassegna ha vissuto numerosi momenti di estremo interesse, a partire dall'inaugurazione, alla Chiesa di S. Maria Maggiore alla Pietrasanta, che ha visto la presenza del compositore e percussionista statunitense Adam Rudolph, alla testa di tre gruppi (l'Ensemble Dissonanze, l'Is Jazz Ensemble ed il Consort di flauti dolci del Conservatorio di Cosenza), fino alla serata conclusiva, al Conservatorio, concepita nel nome del filosofo tedesco Theodor Adorno, sotto la poco conosciuta veste di compositore, passando per una serie di concerti dedicati, rispettivamente, a Luigi Nono, Salvatore Sciarrino, alla musica elettronica.

Inoltre, con "Cosmofonia", alla Fondazione Morra è stata celebrata la figura di Galileo Galilei, prendendo spunto dalle sue prime osservazioni astronomiche, portate avanti esattamente quattro secoli fa, grazie ad un cannocchiale da lui costruito, perfezionando uno strumento simile di fabbricazione olandese.

Il concerto-spettacolo, da un'idea dei flautisti Gianni Trovalusci e Tommaso Rossi, in prima assoluta per Napoli, era reduce dal successo ottenuto in un recente tour europeo, che ha toccato Parigi, Bruxelles e Amsterdam, in occasione della Settimana della Lingua Italiana.

Alla base del lavoro i rapporti fra astri e musica, descritti utilizzando riferimenti letterari, scientifici e, naturalmente, musicali, in una successione ben congegnata, che vedeva come protagonisti i due ideatori, Tommaso Rossi e Gianni Trovalusci, ed Enzo Salomone (voce recitante), accompagnati dalle immagini curate dallo Studio Alessandro Leone, che facevano da sfondo all'insieme.



Così, l'apertura era rivolta ad una leggenda Navajo, dove due flautisti assurgevano ad eroi, per aver liberato la tribù dalle tenebre in cui era immersa, il che fungeva anche da piena giustificazione alla presenza dei

due solisti.

Nel frattempo scorrevano le note delle "Variazioni sull'Inno a San Venceslao", un motivo popolare ceco, seguite da alcuni frammenti tratti da "La Musica Primitiva" di Marius Schneider, "De Rerum Natura" di Lucrezio, "Somnium Scipionis" di Cicerone e da un brevissimo passo del Quinto Canto del Paradiso dantesco, tutti con un legame molto stretto fra cosmo e musica.

Alternati, o in contemporanea, si potevano ascoltare brani di compositori quali Battistelli, Cage, Scelsi e Maderna e, dopo questo approccio che oscillava fra la letteratura antica e la musica moderna, si entrava in una parte letteraria interamente incentrata su Galileo, con un brano del suo trattato astronomico "Sidereus Nuncius" (1610), un pezzo dell'opera teatrale "Vita di Galileo" di Brecht e l'Abiura pronunciata dallo scienziato, nel 1633, davanti alla Congregazione del Santo Uffizio.



Publicato il 16 novembre 2009 in:

Recensioni concerti
» Le vostre opinioni

Argomenti

cosmofonia, dissonanze 2009, galileo galilei, gianni trovalusci e tommaso rossi, settimana di musica contemporanea a napoli

Ultimi interventi

-  **Il duo Le Dall-Mallozzi ai "V...**
Publicato il 01 dic 2009
-  **Bernhard Gferrer a "I Suoni d...**
Publicato il 01 dic 2009
-  **Splendida chiusura del XII Fe...**
Publicato il 01 dic 2009

Vedi tutti

Le categorie della guida

- Antologie musicali (15)
- Classica a Napoli (34)
- Colonne sonore (7)
- Curiosità musicali (34)
- Dal Mondo della Musica (553)
- Donne in musica (26)
- DVD musicali (2)
- Fra Ottocento e Novecento (6)
- Incisioni storiche (8)
- La nota stonata (6)
- Libri in Musica (5)
- Musica antica (2)
- Musica barocca (7)
- Musica cameristica (15)
- Musica del Novecento (24)
- Musica dell'Ottocento (15)
- Musica etnica (18)
- Musica jazz (8)
- Musica oggi (8)
- Musica operistica (5)
- Musica organistica (8)
- Musica per chitarra (3)
- Musica pianistica (12)
- Musica rinascimentale (2)
- Musica sacra (42)
- Prima del concerto (1029)
- Protagonisti della musica (10)
- Recensioni concerti (563)

Annunci Google

**Cerotto dimagr. -
30kg/10C**

**Incredibile! Se perdi
troppo in fretta metti il
cerotto 1 giorno /2**

Phytolabel.com/it

Cerchi un'etichetta?

**Vendiamo la vostra
Musica Sututti i siti
Internet legali**

www.zimbalam.it

**Elapsus, Cultural
webzine**

**Letteratura, Arte,
Musica, Scienza La
nuova webzine
gratuita**

www.elapsus.it

**ArriaggiamentiOnline
da90C**

**veloce professionale
ed economico
registrati scopri tutte
le offerte!**

www.doubleqarranger.com

La musica era in questo caso rappresentata da Battistelli ("Cadenza III" da Sogno di Keplero), Vincenzo Galilei (padre di Galileo e valentissimo compositore) con "Contrappunto V" e Maderna ("Serenata per un satellite").

Blocco conclusivo, estremamente frizzante e leggero, grazie all'alternarsi di pezzi mozartiani, tratti da "Il flauto magico", con alcune delle divertenti e surrealistiche "Cosmicomiche" di Italo Calvino e finale, prima con la citazione della parte dedicata alla musica, nell'ambito del "messaggio sull'uomo", lanciato nel 1977 alla volta dello spazio interstellare, tramite la navicella del Voyager I, poi con le Variazioni sull'Inno a San Venceslao, in una sorta di ritorno al punto di partenza.

Per quanto riguarda gli interpreti, Gianni Trovalusci e Tommaso Rossi hanno mostrato un ottimo affiatamento, confermando la loro estrema bravura e versatilità, qualità riconosciute a livello internazionale.

Di grande spessore anche l'apporto dell'attore Enzo Salomone, che ha dato vita a letture ricche di sfumature, e molto pertinenti e suggestive, nella loro essenzialità, le immagini ideate dallo Studio Alessandro Leone, che scorrevano sullo schermo, caratterizzate da lettere o numeri in movimento (e in quest'ultimo caso vi erano numerosi riferimenti alla nota successione di Fibonacci).

In conclusione un concerto-spettacolo molto equilibrato, che merita sicuramente di essere riproposto in un ambito meno tecnico (e in uno spazio un po' più ampio) perchè, pur non configurandosi come prodotto "popolare", riteniamo possa incontrare i favori di una discreta fetta di pubblico.

PUBBLICITÀ

[Dvd Concerti Classica](#)